

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 NOV. 2001

=====

ADDI 30 NOV. 2001 NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1301 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAFONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI - GARGANO -

DELIBERAZIONE N° 1796

OGGETTO: Approvazione Accordo di
collaborazione per il progetto comunitario " PHARE TWINNING " riguardante il
gemellaggio tra la Regione Lazio e la Regione Sud-Ovest Oltenia Romania



OGGETTO: Approvazione di accordo di collaborazione per il progetto comunitario "PHARE TWINNING" riguardante il gemellaggio tra Regione Lazio e Regione Sud-Ovest Oltenia - Romania

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale di concerto con l'Assessore alle Attività Produttive;

CONSIDERATO CHE con D.G.R. n.391 del 20/3/2001 è stato approvato il protocollo d'intesa tra la Regione Lazio con i seguenti Paesi in pre-adesione: Polonia - Repubblica Slovacca - Romania - Slovenia ed Ungheria in relazione alla promozione dei processi di internazionalizzazione fra Regione Lazio e le altre Regioni dell'Europa comunitaria e dei Paesi nella fase di pre-adesione;

VISTA la L.151/98 al fine di implementare una politica integrata di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento Comunitario 1266/99 sui Sistemi di Implementazione Decentralizzata (EDIS) circa il coordinamento degli aiuti ai Paesi in adesione nel quadro della strategia di pre-adesione;

VISTO il Regolamento del Consiglio (CE) N. 1260/1999 del 21/6/1999 contenente le condizioni generali dei Fondi Strutturali - il Regolamento (CE) N. 1783/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12/7/1999 riguardante il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - il Regolamento (CE) N. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12/7/1999 riguardante il Fondo Sociale Europeo in relazione all'implementazione dei fondi PHARE per la Coesione Economica e Sociale;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha partecipato nell'Aprile 2001 ad un bando di gara per l'assegnazione del progetto "PHARE TWINNING RO-007-01.02.04", che fa parte integrante della ~~PRESENTI~~ deliberazione, riguardante un gemellaggio con la Regione Sud-Ovest Oltenia della Romania;

CONSIDERATO che, la proposta, presentata come candidatura dell'Italia, prevedeva la partecipazione al progetto, oltre che della Regione Lazio, come capofila responsabile del progetto, del Dipartimento per le politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Economia e delle Regioni Puglia, Sicilia e Veneto;

VISTO che le controparti romene (Ministero dello Sviluppo e della Prognosi ed Agenzia per lo Sviluppo Regionale Sud-Ovest Oltenia) e la Delegazione della Unione Europea a Bucarest, hanno selezionato la proposta italiana come vincente ed hanno proposto la firma del contratto per un "accordo di gemellaggio" (PHARE RO2000/1B/SPP/04);

VISTO che il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Economia e le Regioni Puglia, Sicilia e Veneto hanno confermato il loro interesse a partecipare al progetto, secondo le modalità contenute nell'accordo predisposto dalla Regione Lazio e dalle Autorità romene;



CONSIDERATA l'opportunità che si presenta di utilizzare la presenza di personale locale nella Regione Sud-Ovest Oltenia oltre che per le attività previste dal progetto, anche per attività di animazione economica a favore di imprese della Regione Lazio e per attività di individuazione e sviluppo di ulteriori programmi di cooperazione, attività che necessitano di fondi supplementari a quelli del PROGETTO TWINNING;

CONSIDERATA la necessità di supportare economicamente la controparte Romana per le spese progettuali di sua competenza;

CONSIDERATO il ruolo fondamentale che il Consorzio Progetto Lazio '92 ha assolto per l'affidamento del progetto: costituzione del gruppo di partners italiani, preparazione della proposta, messa a disposizione dell'esperto di lungo periodo (Pre-Accesion Advisor) e di altri esperti, supporto nei rapporti con le istituzioni locali;

CONSIDERATI i precedenti rapporti di collaborazione della Regione Lazio con il Consorzio Progetto Lazio '92 per attività riguardanti la Romania quali: organizzazioni di visite di funzionari/dirigenti regionali in varie Regioni della Romania, organizzazione di visite di Delegazioni romene presso la Regione Lazio, partecipazione della Regione Lazio al progetto cofinanziato dalla Legge 212/92 (gestione Ministero del Commercio con l'Estero) per assistenza tecnica alle istituzioni della Regione Sud Ovest Oltenia della Romania, partecipazione della Regione Lazio al progetto di collaborazione con i Presidenti di Consiglio Regionali della Romania (Legge 212/92 gestione Ministero Affari Esteri);

VISTA la Legge 127/97;

all'unanimità

IL PRESIDENTE: F.10 Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.10 Dott. Saverio GUCCIONE

DELIBERA

04 DIC 1997

per i motivi sopra esposti:

- di approvare l'accordo di collaborazione per il progetto "PHARE TWINNING" e i contenuti dell'accordo di contratto di gemellaggio che la Regione Lazio ha concordato con le Autorità romene;
- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale o un suo Delegato a sottoscrivere il citato contratto di gemellaggio;
- di autorizzare lo stanziamento della somma di €.120.000 pari a £.231.352.400 sul cap.42166 a completamento dei fondi del programma PHARE e come finanziamento per attività di animazione economica a favore di imprese della Regione Lazio in Romania;
- di prendere atto che all'impegno di spesa ed alle modalità di intervento e di affidamento del coordinamento delle attività operative presso la Regione Sud-Ovest Oltenia -Romania a Consorzio Progetto Lazio '92 con sede in Via del Circo Massimo, 9 - 00153 Roma, come promotore del progetto stesso, si provvederà con successive determinazioni dirigenziali.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della Legge 127/97.

ALLEG. alla DELIB. N. 1496
DEL 1002 ANNO 03 *Cuu*

File: /Accordo di gemellaggio Sud Ovest Oltenia - ottobre 2001

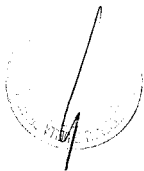
Twinning Covenant
[Convenzione di Gemellaggio]
RO2000/IB/SPP/04

IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO NAZIONALE

A LIVELLO REGIONALE

NELLA REGIONE SUD OVEST OLTENIA / ROMANIA

MEMORANDUM FINANZIARIO
ROMANIA - COMMISSIONE EUROPEA
RO-0007.01.02.04



*Allegato costituito da
n. 31 pagine*

October 2001

Indice

Cap I. Finalità ed Obiettivi del Gemellaggio: Acquis Communautaire alla base del progetto e risultati attesi

- Articolo 1. Obiettivi e risultati garantiti
- Articolo 2 Acquis Communautaire
- Articolo 3 Contenuti del progetto di gemellaggio
- Articolo 4 Condizionalità

Cap II. Organizzazione, metodologia e tempificazione

- Articolo 5 Risorse umane
- Articolo 6 Piano di lavoro tempificato

Cap. III. Dettaglio attività e costi, destinatari dei fondi a valere sul programma PHARE

- Article 7 Dettaglio attività e costi
- Article 8 Destinatari dei fondi a valere sul programma PHARE

Cap. IV. Lista del Personale, Curricula Vitae, organizzazioni incaricate

- Articolo 9 Lista del Personale
- Articolo 10 Stato Membro che coordinerà l'accordo di gemellaggio
- Articolo 11 Comunicazioni e recapiti
- Articolo 12 Durata
- Articolo 13 Allegati

Allegato A Condizioni Generali
(testo standard pubblicato dalla Commissione Europea in Internet)

Allegato B Esecuzione del budget e procedure di pagamento dei fondi PHARE
(testo standard pubblicato dalla Commissione Europea in Internet)

Allegato C Modalità di Reporting

Allegato D Curricula vitae dei principali esperti

SINTESI DELLA CONVENZIONE DI GEMELLAGGIO

Project No RO2000/IB/SPP/03

TITLE: NATIONAL DEVELOPMENT PLAN IMPLEMENTATION (IB)

REGIONAL LEVEL

FM. NO.RO-0007.01.02.04

SOUTH-WEST OLTENIA REGION

Tra le autorità amministrative della Romania (nel seguito definita come "Stato Candidato"), rappresentate dall'Autorità Contrattante Unita' Centrale per Contratti e Pagamenti/Ministero delle Finanze Pubbliche, e dall'Autorità d'Implementazione **Agenzia per lo Sviluppo Regionale (ADR) 4 Sud Ovest Oltenia**, nel seguito definita ADR, che ha dato mandato per l'implementazione della presente Convenzione alla sig.ra Marilena Bogheanu, Direttore della ADR,

e

Le Autorità amministrative dell'Italia (nel seguito definita come "Stato Membro"), rappresentate dalla Giunta Regione Lazio (nel seguito definita Regione Lazio), che ha dato mandato per l'implementazione al Dr. Siro Fiorani, Direttore F.F. del Dipartimento per lo Sviluppo Economico

E' STATO CONCLUSA LA SEGUENTE CONVENZIONE

Cap. I Finalità ed Obiettivi del Gemellaggio: Acquis Communautaire alla base del progetto e risultati attesi

Articolo 1. Obiettivi e risultati garantiti

Obiettivo Generale

Obiettivi Specifici

Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità regionali istituite nel quadro della Legge 151/1998, al fine di implementare una politica integrata di sviluppo regionale in linea con le previsioni del Piano di Sviluppo Nazionale adottato dalla Romania nel contesto del processo di pre-adesione, predisponendo prassi operative compatibili con i fabbisogni futuri per lo sviluppo regionale nel quadro dell'Obiettivo 1 dei Fondi Strutturali della dell'Unione Europea.

a

In un contesto di volumi crescenti per il finanziamento, da parte della Commissione Europea d'investimenti nello sviluppo regionale in Romania, attraverso i fondi di pre-adesione, ed al fine di preparare le autorità centrali e locali della Romania per la gestione dei Fondi Strutturali dopo l'adesione della Romania all'Unione Europea, gli specifici obiettivi del progetto di gemellaggio sono:

- 1. Sviluppare la capacità dell'Agenzia per lo Sviluppo Regionale (ADR) nella macro-regione romena Sud Ovest Oltenia di posizionarsi come un'organizzazione professionale, legittimata e sostenibile, in grado di guidare il processo di sviluppo socioeconomico della regione, in linea con le esperienze di maggiore successo negli Stati Membri dell'Unione Europea. Particolare rilevanza assumerà lo sviluppo del partenariato tra le comunità regionali, così da rafforzare la legittimità del processo di programmazione regionale.***
- 2. Costruire entro il 2003 la capacità del Consiglio per lo Sviluppo Regionale (CDR) e della sua struttura esecutiva - l'Agenzia per lo Sviluppo Regionale (ADR) - di lavorare con le Autorità Nazionali, Provinciali e Locali e gli altri partners regionali, ivi incluse le Agenzie per lo Sviluppo Regionale delle altre regioni, al fine di sviluppare ed implementare in modo efficace programmi di rigenerazione regionale nelle tipologie finanziate dai Fondi Strutturali.***
- 3. Rinforcare la capacità dell'Agenzia per lo Sviluppo Regionale Sud Ovest Oltenia di disegnare e sviluppare programmi e progetti di sviluppo in partenariato con altre istituzioni regionali, oltre alla capacità operativa di gestire l'implementazione ed il monitoraggio degli stessi in partenariato con altre istituzioni nazionali e regionali, in conformità con il Regolamento Comunitario 1266/99 sui Sistemi d'implementazione Decentralizzata (EDIS) estesi ai paesi candidati.***

Risultati Garantiti

Sebbene si riconosca che, durante lo svolgimento del progetto, vi sarà una continua necessità di verificare la compatibilità dei risultati con le risorse ed il contesto locale, i partners del gemellaggio dichiarano la volontà di realizzare i seguenti risultati:

• Risultato 1: Sviluppo di Partenariati

Costruire strutture stabili ed efficaci di coordinamento e collaborazione tra livello nazionale e regionale, nel quadro della preparazione all'adesione all'Unione Europea

- Facilitare le modalità di lavoro del Consiglio per lo Sviluppo Regionale (CDR) in linea con i principi UE per i Fondi Strutturali, attraverso meccanismi operativi quali sub-comitati che coinvolgano altri partners (sia della pubblica amministrazione sia del settore privato e della società civile) in attività collettive circa tematiche regionali critiche per lo sviluppo di progetti e la programmazione.
- Rafforzare il ruolo dell'Agenzia per lo Sviluppo Regionale quale fulcro dello sviluppo dei partenariati nella regione, al servizio del Consiglio per lo Sviluppo Regionale e dei suoi sub-comitati, e dell'implementazione di una strategia di sensibilizzazione regionale
- Scambi d'esperienza su temi specifici tra i partenariati per lo sviluppo regionale durante il progetto di gemellaggio, nonché attraverso una conferenza finale sui risultati del progetto di gemellaggio

• Risultato 2: Programmazione Regionale

Sviluppare il carattere operativo multi-annuale del Piano di Sviluppo Regionale e della programmazione PHARE nel contesto del Piano di Sviluppo Nazionale della Romania

- Versione 2002-2006 del Piano di Sviluppo Regionale, elaborata sulla base di un processo di valutazione ex-ante basato sul partenariato, che dimostri un miglioramento rispetto alla versione precedente, in termini d'integrazione strategica con il Piano di Sviluppo Nazionale ed il suo carattere operativo - comprendente:
 - Ruoli e responsabilità degli attori regionali chiaramente definite per quanto attiene alla programmazione ed all'implementazione
 - Dettagliata programmazione degli elementi regionali del Programma Phare per lo Sviluppo e la Coesione Economico-Sociale 2002-2003, in particolare per quanto attiene la pipeline di grandi progetti d'investimento regionale, con le rispettive fonti di finanziamento
 - Programma multi-annuale d'Assistenza Tecnica (TA) per l'Agenzia per lo Sviluppo Regionale, formulato nel quadro delle necessità di sviluppare le capacità dell'Agenzia di implementare il Piano di Sviluppo Regionale e di

effettuare ricerche nei settori prioritari identificati attraverso il processo di valutazione ex-ante

• Risultato 3: Sistemi d'Implementazione

Sviluppare le capacità di management, implementazione e gestione dei processi nell'Agenzia per lo Sviluppo Regionale, e migliorare la comunicazione ed il partenariato operativo con il Ministero per lo Sviluppo e la Prognosi e gli altri Ministeri / Agenzie Governative

- Predisposizione di un corretto sistema di gestione tecnico-finanziaria per programmi e progetti regionali, che comprenda lo sviluppo di progetti, la valutazione in itinere, il monitoraggio e controllo, con incremento delle capacità d'assorbimento di sempre maggiori volumi di fondi in vista dei futuri fabbisogni (computer-based MIS)
- Creazione di un sistema di reporting dell'Agenzia di Sviluppo Regionale verso il Ministero dello Sviluppo e Prognosi correlato con le previsioni della legislazione nazionale e le procedure PHARE e basato sulla prassi dei Fondi Strutturali (coordinamento tra MIS regionale e MIS nazionale) approvato dal Fondo Nazionale del Ministero delle Finanze e della Delegazione della Commissione Europea
- Preparazione di consulenti ed organizzazioni intermedie, identificate dall'Agenzia per lo Sviluppo Regionale, che possano assistere i sollecitanti di fondi regionali in settori predeterminati, al fine di migliorare la qualità delle domande di contributo in conformità con standard e procedure di controllo della qualità definite a livello nazionale
- Test dei sistemi d'implementazione e linee metodologiche sviluppate dal progetto di gemellaggio sulla base di progetti in fase di realizzazione nella Regione (finanziati dal PHARE e/o da altre fonti di finanziamento).

• Risultato 4: Risorse Umane

Approccio strategico alla formazione per l'esecuzione d'attività amministrative connesse allo sviluppo regionale con speciale enfasi sullo sviluppo del personale dell'Agenzia per lo Sviluppo Regionale e quello dei suoi partners regionali

- Approvazione da parte del Consiglio per lo Sviluppo Regionale di regolamenti interni e piani multi-annuali per l'utilizzo delle risorse umane nell'Agenzia per lo Sviluppo Regionale, ivi comprese chiare descrizioni delle responsabilità individuali per ogni posizione, piani di formazione individuale e misure per lo sviluppo delle carriere, approvate dal Consiglio per lo Sviluppo Regionale;
- Analisi dei fabbisogni di formazione, identificazione delle fonti di finanziamento per la formazione, identificazione e mobilitazione dei formatori, monitoraggio e

reporting sulla formazione effettuata e sullo sviluppo di capacita' dei formatori nella regione

- o Formazione dei membri dei Consigli per lo Sviluppo Regionale, personale dell'Agenzia ed altri attori locali al fine di assicurare tutti i risultati di cui sopra.

• Risultato 5: Sviluppo di Grandi Progetti Regionali

Sviluppare le capacita' regionali di preparazione di grandi progetti d'interesse regionale

- Accertate conoscenze, nell'ambito della Regione, delle politiche e dei regolamenti comunitari rilevanti, in particolare per quanto riguarda l'ambiente, la concorrenza, l'aggiudicazione di contratti pubblici e le pari opportunità.
- Attori regionali assistiti nella finalizzazione di studi di fattibilità per progetti selezionati, ivi inclusa l'organizzazione del necessario finanziamento pubblico e/o privato.
- Aumentata consapevolezza delle esperienze di successo riguardo a strategie regionali per l'attrazione d'investimenti e per la sostenibilità delle modalità di sviluppo regionale.
- Aumento delle conoscenze riguardo a strumenti e mezzi di promozione regionale.

• Articolo 2. **Acquis Communautaire**

L'accessione della Romania all'Unione Europea sarà probabilmente successiva alla prossima riforma dei Fondi Strutturali nel 2006, e frattanto alcune delle procedure attualmente applicate dagli Stati Membri potranno essere state modificate. Il progetto adotterà quindi un approccio realistico per quanto riguarda l'appropriazione dell'*Aqui comunitarie*, focalizzandosi il più possibile sull'utilizzazione dell'approccio dei Fondi Strutturali nelle operazioni di pre-adesione attraverso:

- Un approccio alla programmazione multi-annuale che tenga conto delle priorità socio-economiche sia nazionali sia regionali, focalizzandosi su azioni che sarebbero eleggibili per il Fondo di Sviluppo Regionale e per il Fondo di Coesione nel quadro dei regolamenti attualmente in vigore, attraverso strutture decisionali coordinate a livello nazionale ed implementazione decentrata a livello regionale;
- Integrazione nell'approccio complessivo delle politiche per le pari opportunità e per lo sviluppo sostenibile (con il coinvolgimento delle autorità competenti in materia ambientale che saranno coinvolte a tutti gli stadi della programmazione e dell'implementazione);
- Partenariati operativi a livello nazionale e regionale tra enti attuatori e tra diversi settori, così da assicurare la rilevanza e possibilità pratica d'implementazione dei programmi prioritari per lo sviluppo regionale, con ruoli istituzionali definiti nei termini previsti dai regolamenti riguardanti i Fondi Strutturali;

- Elaborazione di programmi di sviluppo regionale in partenariato e sulla base di una solida selezione e quantificazione d'indicatori di sviluppo socio-economico che rendano possibili future valutazioni;
- Co-finanziamento dei fondi dell'Unione Europea con risorse del budget nazionale o altre fonti;
- Meccanismi per il controllo finanziario in linea con il concetto di Corretta Gestione Finanziaria' elaborato dalla Commissione Europea.

I principi della Politica Regionale dell'Unione Europea sono definiti dai Regolamenti per i Fondi Strutturali 2000-2006.

1. In relazione all'implementazione dei fondi **PHARE** per la Coesione Economica e Sociale i regolamenti rilevanti sono:

- **REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (CE) No 1260/1999** del 21 giugno 1999 contenente le condizioni generali dei Fondi Strutturali, in particolare:
 - Articolo 32 - Pagamenti
 - Articolo 34 - Autorità di Gestione
 - Articolo 37 - Rapporti Annuali e Finali
 - Articolo 38 - Regole generali per il Controllo Finanziario
 - Articolo 39 - Correzioni Finanziarie
- **REGOLAMENTO (CE) No 1783/1999** DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 luglio 1999 riguardante il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
- **REGOLAMENTO (CE) No 1784/1999** DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 luglio 1999 riguardante il Fondo Sociale Europeo

Tali regolamenti contengono le caratteristiche e le procedure dettagliate per quanto riguarda il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale ed il Fondo Sociale Europeo, ai quali l'assistenza PHARE sarà gradualmente equiparata a partire dal Programma per la Coesione Economica e Sociale finanziato nel 2000.

I regolamenti contengono anche il quadro di riferimento nel quale tali Fondi opereranno e si interfaceranno l'uno con l'altro ed interfaceranno con gli altri Fondi Strutturali ed il Fondo di Coesione, ivi compresa la definizione dei ruoli istituzionali delle autorità d'implementazione e delle autorità di pagamento, nonché la composizione ed il funzionamento della Commissione di Monitoraggio.

Per il periodo di pre-adesione in Romania e' anche di particolare rilevanza il **Regolamento Comunitario 1266/99** circa il coordinamento degli aiuti ai paesi in adesione nel quadro della strategia di pre-adesione, in particolare l'allegato che definisce i criteri e le condizioni minime per la il decentramento della gestione dei programmi alle agenzie d'implementazione nei paesi candidati.

L'Accordo di Gemellaggio fornirà anche assistenza per coordinare il programma PHARE con i programmi ISPA e SAPARD.

Legislazione Romana

Molti elementi dell'*acquis communautaire* nel campo delle politiche regionali europee dipendono dalla previa adozione nella legislazione romana delle procedure per la pianificazione multi-annuale della spesa, la raccolta di dati socioeconomici a livello regionale e sub-regionale, il regime della proprietà e degli investimenti pubblici e privati, così' come dalle possibili evoluzioni della **Legge sullo Sviluppo Regionale Regional Development Law 151/98**.

Articolo 3. Contenuti del progetto di gemellaggio

Il progetto opererà con l'Agenzia per lo Sviluppo Regionale, il Consiglio per lo Sviluppo Regionale ed i rispettivi partners regionali. Il progetto affronterà le problematiche regionali nella Regione Sud Ovest Oltenia in senso largo, offrendo assistenza alla regione affinché la stessa si prepari a prendere parte nei programmi dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea, attraverso l'ulteriore sviluppo del Piano di Sviluppo Regionale alle strutture di partenariato regionali.

Le attività del progetto offriranno assistenza all'Agenzia per lo Sviluppo Regionale, organo esecutivo del Consiglio per lo Sviluppo Regionale, ed a quest'ultimo, nella preparazione del Programma Operativo per la regione, in conformità alla metodologia d'elaborazione dei Programmi Operativi per le regioni ad obiettivo 1.

La Romania e l'Italia si impegnano a realizzare insieme il progetto e monitorare nonché valutare i risultati delle seguenti attività comuni:

Componente 1: Sviluppo dei Partenariati

Costruire strutture stabili ed efficaci di coordinamento e collaborazione tra livello nazionale e regionale, nel quadro della preparazione all'adesione all'Unione Europea

Attività

Attività 1.1

Gruppi di Lavoro Regionali e Seminario d'inizio Attività

- Gruppi di lavoro regionale, piani di lavoro, regolamenti e procedure
- Audit del partenariato regionale
- Documento di discussione sugli elementi di maggiore rilievo per i partenariati regionali
- Strategia e piano d'azione della Agenzia di Sviluppo Regionale Sud Ovest Oltenia

Attività 1.2

Partenariati Operativi Regionali

- Incontri
- Database
- Incontri trimestrali per l'analisi dei risultati raggiunti
- Newsletter elettronica

Attività 1.3

Workshops dei Partenariati Regionali

- Sviluppo delle capacità individuali circa le tematiche legislative ed amministrative rilevanti, per mezzo della identificazione degli elementi cruciali e l'elaborazione di proposte ai partners nazionali e regionali
- Svolgimento degli Workshops (una giornata per ciascun evento)
- Azioni di capitalizzazione dei risultati degli Workshops

Attività 1.4

Visita di studio in Italia per 8 Partecipanti Regionali

- Lavoro di preparazione della visita di studio: informazioni/presentazioni della Regione Sud Ovest Oltenia
- Visita di 5 giorni per 8 persone
- Follow-up

Attività 1.5

Materiale di Presentazione della Regione

- Brochure regionale progettata e stampata

Attività 1.6

Conferenza Finale sui Partenariati Regionali

- Valutazione delle capacità operative delle strutture di partenariato create durante il progetto di gemellaggio
- Documento di riflessione della Regione Sud Ovest Oltenia sui partenariati regionali
- Conferenza finale sui partenariati regionali

Componente 2: Programmazione Regionale

Sviluppare il carattere operativo multi-annuale del Piano di Sviluppo Regionale e della programmazione PHARE nel contesto del Piano di Sviluppo Nazionale della Romania

Attività

Attività 2.1

Valutazione ex-ante del Piano di Sviluppo Regionale

- Informare sull'approccio dei Fondi Strutturali alla programmazione strategica regionale
- Formazione (due giornate) sull'analisi regionale focalizzata sulle disparità infra-regionali - comprendente l'analisi delle tendenze regionali e la definizione d'area che necessitano di particolari interventi di sostegno.
- Diagnosi regionale e valutazione ex-ante del Piano di Sviluppo Regionale

Attività 2.2

Programmazione Regionale

- Formazione (due giornate) sulla programmazione regionale
- Definizione delle priorità e misure del Piano di Sviluppo Regionale e del relativo complemento
- Aggiornamento della pipe-line di grandi progetti regionali per il periodo 2003-2006
- Dettagliata programmazione degli elementi regionali per la versione 2002-2003 del programma Phare di Coesione Economica e Sociale in Romania

Attività 2.3

Valutazione dei risultati e consulenza alla finalizzazione del Piano di Sviluppo Regionale

- Piano di Sviluppo Regionale articolato per il periodo 2003-2006

Componente 3: Sistemi d'Implementazione

Sviluppare le capacita' di management, implementazione e gestione dei processi nell'Agenzia per lo Sviluppo Regionale, e migliorare la comunicazione ed il partenariato operativo con il Ministero per lo Sviluppo e la Prognosi e gli altri Ministeri / Agenzie Governative

Attività

Attività 3.1

Valutazione dei sistemi d'implementazione in essere

- Analisi dei documenti e valutazione delle procedure
- Analisi della compatibilità dei sistemi IT installati presso l'Agenzia di Sviluppo Regionale
- Definizione del sistema informativo di supporto all'implementazione di programmi d'intervento regionale finanziati dal programma Pare

Attività 3.2

Visita di studio per 8 partecipanti regionali focalizzata sullo sviluppo di sistemi informativi di supporto all'implementazione di programmi d'intervento regionale

- Visita di studio della durata di 5 gg. organizzata per 8 persone
- Specificazioni tecniche del sistema informativo da installare presso l'Agenzia di Sviluppo Regionale
- Valutazione della visita e azioni di consolidamento

Attività 3.3

Sviluppo sistema informativo

- Assistenza tecnica allo sviluppo del sistema informativo dell'Agenzia in sito ed a distanza
- Sviluppo del sistema informativo dell'Agenzia in linea in coordinamento con il sistema informativo a livello nazionale
- Manuale dell'utilizzatore

Attività 3.4

Test di sistema e implementazione

- Sistema informativo testato, miglioramenti ed implementazione
- Sistema installato ed operativo presso l'Agenzia di Sviluppo Regionale e le sue filiali nelle province
- Valutazione finale della conformità con il regolamento comunitario EDIS

Componente 4: Risorse Umane

Approccio strategico alla formazione per l'esecuzione d'attività amministrative connesse allo sviluppo regionale con speciale enfasi sullo sviluppo del personale dell'Agenzia per lo Sviluppo Regionale e quello dei suoi partners regionali

Attività

Attività 4.1

Audit organizzativa dell'Agenzia di Sviluppo Regionale

- Audit organizzativa
- Piano di sviluppo delle risorse umane
- Formazione dei formatori

Attività 4.2

Formazione del personale dell'Agenzia di Sviluppo Regionale

- Documentazione
- Formazione alla preparazione di progetti regionali
- Formazione per la preparazione di programmi regionali settoriali
- Formazione per la preparazione di programmi regionali su temi "orizzontali" e "trasversali"
- Strategia a medio termine dell'Agenzia di Sviluppo Regionale

Attività 4.3

Sviluppo delle capacità di gestione di proposte progettuali e domande di finanziamento

- Identificazione delle opportunità di finanziamento
- Formazione in "proposal management"
- Sviluppo di reti di partenariato internazionali per la presentazione in comune di proposte progettuali

Componente 5: Sviluppo di Grandi Progetti Regionali

Sviluppare le capacita' regionali di preparazione di grandi progetti d'interesse regionale

Attività

Attività 5.1

Identificazione di progetti e pre-fattibilità

- Identificazione di progetti fattibili sulla base dell'analisi costi-benefici
- Identificazione di progetti con ritorni finanziari stimati pari o superiori ai costi, sulla base d'analisi economico-finanziarie

Attività 5.2

Visita di studio in Italia per 8 partecipanti romeni focalizzata sullo sviluppo di progetti regionali

- Visita di studio della durata di 5 giorni per 8 persone
- Formazione sugli strumenti di marketing e promozione regionale
- Valutazione ed azioni di consolidamento

Attività 5.3

Sviluppo di Progetti Regionali

- Valutazione ex-ante di grandi progetti
- Utilizzo pilota di metodologie per lo sviluppo di grandi progetti regionali
- Partenariato pubblico-privato per lo sviluppo dei grandi progetti regionali

Approccio alla realizzazione del progetto

L'approccio proposto e' progressivo in quanto si propone di costruire sui risultati intermedi ed anche sull'impegno del Governo della Romania nelle politiche regionali. L'approccio regionale e' tuttora agli inizi e le istituzioni regionali operano in un quadro di continuo cambiamento e notevole incertezza; tuttavia tali strutture devono continuare ad implementare le attività ad asse assegnate.

Questo progetto si propone di sostenere queste istituzioni nel loro progredire al fine di aumentare la complementarità degli sforzi di ristrutturazione regionale, e di perseguire una sempre maggiore efficacia ed efficienza. Ciò richiederà una strategia di sviluppo a lungo termine che si materializzerà nel Piano di Sviluppo Regionale, insieme alla condivisione di tale strategia da parte di tutti gli attori regionali.

E' cruciale che questo approccio sia coordinato con il Governo ed aperto a tutte le regioni, al fine di evitare che il progresso del decentramento sia vissuto come una minaccia per le autorità centrali.

Ovviamente questo approccio non potrà esaurirsi nei 18 mesi del progetto. Tuttavia, ci si propone di pervenire ad una rafforzata capacita' dell'Agenzia e del Consiglio di interagire in partenariato con le altre strutture rilevanti, al fine di implementare il Piano di Sviluppo Regionale.

A sostegno di quanto sopra, l'Italia propone un elevato livello di sostegno amministrativo al Consigliere di Pre-Adesione ed alla regione romena nel suo complesso.

1. Attività proposte

Nella realizzazione del progetto sono previste tre fasi principali:

- 1. Audit dell'attuale situazione regionale** - Alcuni esperti italiani, coordinati ed assistiti dal Consigliere di Pre Adesione (PAA), effettueranno una revisione del Piano di Sviluppo Regionale e delle associate strutture di supporto regionale. Collaborando con l'Agenzia ed il Consiglio, tali esperti aiuteranno le controparti romene a sviluppare ulteriormente sia il Piano sia i partenariati regionali, in particolare focalizzandosi sull'analisi dei bisogni, la "visione" regionale, le necessita' di formazione e ldi sviluppo, cosi' da costruire un quadro di valutazione per il Piano nel suo complesso. Tali esperti effettueranno anche un'audit dei fabbisogni operativi dell'Agenzia e del Consiglio, in materia di competenze e risorse necessarie.

Al fine di assicurare che ciascuna missione degli esperti short-term abbia il massimo impatto, ciascuna missione sarà concepita e programmata in modo tale da poter spiegare e condividere le analisi e le proposte con i partners romeni, prima che i rapporti contenenti le raccomandazioni formali siano finalizzati. Questi rapporti saranno dei documenti operativi per lo sviluppo delle strutture regionali, ed in generale saranno sviluppati e prodotti in loco come parte del processo di costruzione della capacita' istituzionale dell'Agenzia di Sviluppo Regionale.

- 2. Consolidamento e sviluppo delle competenze regionali** - In parallelo con il processo di sviluppo, ed a supporto di tale processo, il Consigliere di Pre-Adesione fornirà un continuo supporto e formazione sul campo al personale chiave dell'Agenzia.

Il Consigliere di Pre-Adesione sarà coadiuvato in tale attività dagli esperti delle Istituzioni Italiane in missione in Romania, assicurando che il personale dell'Agenzia sia coinvolto nella preparazione di tali missioni, cosi' come nel loro svolgimento, il che contribuirà ulteriormente alla formazione sul campo.

Al di la' della continua assistenza al personale dell'Agenzia, il Consigliere di Pre-Adesione avrà un ruolo di coordinamento locale e disseminazione delle informazioni. Il Consigliere di Pre-Adesione, assistito dagli esperti short term, potrà facilitare le strutture regionali a:

- Migliorare progressivamente la capacita' di programmazione dei decisori regionali.
- Migliorare progressivamente la capacita' d'implementazione dell'Agenzia per quanto attiene ai programmi regionali.
- Incoraggiare lo sviluppo di reti strategiche a livello regionale, nazionale, internazionale.
- Incoraggiare lo sviluppo di capacita' IT locali per la creazione di sistemi per lo sviluppo e la gestione di progetti.
- Migliorare l'immagine dell'Agenzia quale meccanismo primario di promozione dello sviluppo regionale.

3. **Strategia d'informazione, test delle competenze regionali e pianificazione per il futuro.** Nella fase finale del progetto, le rinforzate competenze regionali anche sulla base della consulenza e dell'assistenza degli esperti italiani, consentiranno l'attuazione del Piano di Sviluppo Regionale.

I risultati del progetto consentiranno di produrre una pubblicazione che illustri ad un ampio pubblico il Piano di Sviluppo Regionale, la visione della Regione circa il suo futuro ed il suo ruolo e responsabilità per lo sviluppo individuale e lo sviluppo delle organizzazioni regionali. Questa pubblicazione sarà presentata ad una conferenza nazionale organizzata a conclusione del progetto.

Articolo 4. Condizionali

Le parti concordano di firmare ed implementare il presente Accordo previa notifica dell'endorsement della Commissione Europea per quanto attiene il contributo PHARE ai costi del progetto, in conformità con l'Articolo 7 e quanto stipulato dal Memorandum Finanziario PHARE No. RO-0007.01.02.03.

Article 5. Risorse umane

5.1 Personale Romeno

Per la parte romena, l'implementazione della convenzione sarà effettuata dall'Agenzia per lo Sviluppo Regionale Sud Ovest Oltenia. Il Capo Progetto Regionale e' la Signora **Marilena BOGHEANU**, Direttore dell'Agenzia.

Il Capo Progetto Regionale riferirà al Presidente del Consiglio di Sviluppo Regionale circa i risultati del progetto di gemellaggio.

La controparte del Consigliere di Pre-Adesione e' il Signor **Dan-Gabriel Ilie**, Esperto presso l'Agenzia per lo Sviluppo Regionale Sud Ovest Oltenia. Il Signor Ilie riferirà al Capo Progetto Regionale.

Per l'implementazione degli obiettivi specifici e delle attività del progetto di gemellaggio, l'Agenzia per lo Sviluppo Regionale Sud Ovest Oltenia ha incaricato:

Per la Componente 1 - Sviluppo dei Partenariati

La Signora Mirela-Simona Covrescu

Per la Componente 2 - Programmazione Regionale

Il Signor Mario-Sorin Marinescu

Per la Componente 3 - Sistemi di Implementazione

Le signore Desdemona Popescu, Marilena Alecu, Carmen-Emilia Visan

Per la Componente 4 - Risorse Umane

La Signora Monica-Tania Botea

Per la Componente 5 - Sviluppo di Grandi Progetti Regionali

Signor Dorian Delureanu.

La parte romena assicurerà il seguente contributo logistico per il progetto:

Un ufficio in uso esclusivo per il Consigliere di Pre-Adesione, l'assistente ed il traduttore, accesso a due linee internazionali, accesso ad Internet senza limiti di ore, una sala riunioni per 12 persone.

Il costo della logistica di cui sopra sarà sostenuto dall'Agenzia per lo Sviluppo Regionale Sud Ovest Oltenia. La parte romena coprirà anche il costo dei passaggi aerei e delle assicurazioni mediche per i partecipanti alle visite di studio in Italia.

5.2 Personale dello Stato Membro

Le responsabilità e gli impegni associati all'implementazione della convenzione di gemellaggio regionale con la Regione Romena Sud Ovest Oltenia sono affidate, per la parte italiana, alla REGIONE LAZIO, GIUNTA REGIONE LAZIO.

Il CAPO PROGETTO per l'ITALIA e' il **Dr. Siro Fiorani**, Direttore F.F. del Dipartimento per lo Sviluppo Economico. In Italia il Dr. Fiorani allocherà al progetto tre giornate per ciascun mese di durata del progetto. Egli effettuerà almeno 10 missioni in Romania al fine di condurre le valutazioni trimestrali e la valutazione finale del progetto. Durante le proprie

visite, il Dr. Fiorani incontrerà il Capo Progetto Regionale insieme al quale assumerà le decisioni rilevanti per il progetto.

Tutti i rapporti trimestrali predisposti nell'ambito della convenzione di gemellaggio saranno inviati al Capo Progetto Regionale per commenti, se del caso, ed approvazione formale, prima di essere inoltrati sotto la responsabilità del Capo Progetto per l'Italia alla Delegazione della Commissione Europea. Il Capo Progetto Regionale sarà coinvolto nella preparazione di ciascun rapporto al fine di avere una visione generale circa i risultati in itinere e le attività concluse.

Una copia di ciascun rapporto trimestrale e del rapporto finale, firmati dal Capo Progetto Regionale ed approvati dalla Delegazione della Commissione Europea in Romania, saranno indirizzati dal Capo Progetto per l'Italia al Ministero dello Sviluppo e Prognosi del Governo di Romania.

L'Italia affida la responsabilità dell'implementazione del progetto in sito alla Signora **Valeria Paola VALERI** che sarà il Consigliere di Pre-Adesione per il progetto di gemellaggio con la Regione Sud Ovest Oltenia. La sua missione avrà la durata di 18 mesi, durante i quali la signora Valeri risiederà in Romania.

La Signora Valeri avrà un ruolo cruciale in tutte le fasi del progetto. Insieme con il Capo Progetto Regionale dell'Agenzia di Sviluppo Sud Ovest Oltenia, la Signora Valeri curerà la necessaria organizzazione delle missioni degli esperti italiani, e delle attività seminariali in Romania che saranno sviluppate sotto la responsabilità delle organizzazioni gemellate.

Congiuntamente con il Capo Progetto Regionale Signora Bogheanu, Valeri deciderà circa la partecipazione delle controparti romene alle attività di formazione ed alle visite di studio organizzate dall'Italia, sulla base dei criteri di selezione che saranno stabiliti dal progetto.

Qualora ciò si renda necessario il Capo Progetto Regionale Romeno ed il Consigliere Regionale di Pre-Adesione demanderanno le proprie decisioni alla Steering Committee istituita per il progetto di gemellaggio.

Il Consigliere di Pre-Adesione riferirà al Capo Progetto per l'Italia Dr. Fiorani.

Il progetto impiegherà un assistente al Consigliere di Pre-Adesione ed un traduttore romeno-inglese a tempo pieno. Per la selezione e l'assunzione saranno seguite le procedure approvate dalla Delegazione della Commissione Europea in Romania.

Indicativamente, gli esperti italiani che interverranno nel progetto sono i seguenti:

Componente 1: Sviluppo dei Partenariati

Arch. Luigi Tenore, Regione Puglia (Esperto A)
Dr. Lucio Oieni, Regione Sicilia (Esperto B)
Arch. Ferdinando Schiavon, Regione Veneto (Esperto C)
Prof. Vittorio Ciufolini, Osservatorio Interregionale (Esperto D)
Dr. Leonardo Mazzoli, Consulente (Esperto E)

Componente 2: Programmazione Regionale

Dr. Claudio Certini, Regione Puglia (Esperto G)
Dr. Lucio Oieni, Regione Sicilia (Esperto B)
Dr. Alberto Bolognini, Consulente (Esperto F)

Component 3: Sistemi di Implementazione

D.ssa Benedetta Stratta, Ministero del Tesoro (Esperto H)

Dott.ssa Marta Sassella, Regione Veneto (Esperto I)
Dr. Paolo Caputo, Ministero del Tesoro (Esperto J)
D.ssa Lucia Da Rugna, Regione Veneto (Esperto L)
D.ssa Laura Raimondo, Ministero del Tesoro (Esperto K)

Componente 4: Risorse Umane

Dr. Iginio Bergamini, Regione Lazio (Esperto Q)
Ing. Giovanni Mastrandrea, Consulente (Esperto M)

Componente 5: Sviluppo di Grandi Progetti Regionali

Sig.ra Maria Maddalena Pinca, Regione Puglia (Esperto P)
Dr. Franco Roberto Iosué, Regione Lazio (Esperto N)
Dr. Gaetano Cimo', Regione Sicilia (Esperto O)
Dr. Leonardo Mazzoli, Consulente (Esperto E)

L'esperienza di ciascuno degli esperti di cui sopra, così come l'organizzazione di rispettiva appartenenza, sono descritte nel Titolo IV e nell'allegato D a questa convenzione.

5.3 Logistica e gestione finanziaria

Ciascun partner gemellato sarà interamente responsabile della logistica e gestione finanziaria stipulata per un'efficace organizzazione ed implementazione del progetto.

5.4 Richieste di rimborso per spese eleggibili da parte del Consigliere di Pre-Adesione

Il Consigliere di Pre-Adesione si assumerà l'onere di predisporre le proprie richieste di rimborso per spese eleggibili.

5.5 Steering Committee

Il monitoraggio del progetto di gemellaggio sarà effettuato dalla Steering Committee istituita per il progetto, che parteciperà alla valutazione trimestrale dell'avanzamento lavori e dei risultati.

La Steering Committee comprenderà:

- Il Capo Progetto per l'Italia ed il Capo Progetto Regionale in Romania
- Il Consigliere di Pre-Adesione e la sua controparte romena
- Altri esperti impegnati nella realizzazione del progetto di gemellaggio, qualora richiesto dall'agenda degli incontri
- Delegati delle istituzioni rilevanti a livello nazionale e regionale, Ministero dell'Integrazione Europea, Ministro dello Sviluppo e Prognosi, Ministero delle Finanze Pubbliche, in funzione dell'agenda degli incontri
- Capi Progetto degli Stati Membri e Capi Progetto Regionali, unitamente ai Consiglieri di Pre-Adesione degli altri progetti di gemellaggio rilevanti, in funzione dell'agenda degli incontri
- Delegati della Delegazione della Commissione Europea e dell'Unità Centrale per i Contratti e Pagamenti Phare del Ministero Romeno della Finanza Pubblica (CFCU), qualora appropriato.

5.6 Lingua

La lingua di lavoro del progetto è l'inglese.

Il Consigliere di Pre-Adesione lavorerà con l'ausilio di un assistente romeno ed un traduttore. Traduttori a tempo parziale saranno contrattati per prestare servizi d'interpretariato durante le missioni degli esperti italiani e durante gli incontri seminariari e le sessioni di formazione. Tali collaboratori saranno remunerati dal progetto. I candidati avranno una perfetta conoscenza della lingua inglese e, possibilmente, della lingua italiana.

Article 6. Piano di lavoro

Il progetto inizierà alla data di notifica della sua approvazione da parte della Delegazione della Commissione Europea (si veda art. 12) e terminerà 18 mesi più tardi.

Le tavole contenute nel seguito presentano le principali attività del progetto, i risultati garantiti e gli indicatori per il monitoraggio dei risultati.

Componente 1: Sviluppo dei Partenariati

Attività, risultati garantiti, indicatori e tempistica di realizzazione

Attività	Risultati garantiti	Indicatori e tempistica di realizzazione
<u>Attività 1.1</u> <u>Gruppi di Lavoro Regionali e Seminario d'Inizio Attività</u> <ul style="list-style-type: none">- Gruppi di lavoro regionale, piani di lavoro, regolamenti e procedure- Audit del partenariato regionale- Documento di discussione sugli elementi di maggiore rilievo per i partenariati regionali- Strategia e piano d'azione dell'Agenzia di Sviluppo Regionale Sud Ovest Oltenia	Facilitare le modalità di lavoro del Consiglio per lo Sviluppo Regionale (CDR) in linea con i principi UE per i Fondi Strutturali, attraverso meccanismi operativi quali sub-comitati che coinvolgano altri partners (sia della pubblica amministrazione sia del settore privato e della società civile) in attività collettive circa tematiche regionali critiche per lo sviluppo di progetti e la programmazione.	<i>Entro il III mese dall'inizio del progetto</i> Strategia dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e piano a medio termine approvato dal Consiglio per lo Sviluppo Regionale.
<u>Attività 1.2</u> <u>Partenariati Operativi Regionali</u> <ul style="list-style-type: none">- Incontri- Database- Incontri trimestrali per l'analisi dei risultati raggiunti- Newsletter elettronica	Rafforzare il ruolo dell'Agenzia per lo Sviluppo Regionale quale fulcro dello sviluppo dei partenariati nella regione, al servizio del Consiglio per lo Sviluppo Regionale e dei suoi sub-comitati, e dell'implementazione di una strategia di sensibilizzazione regionale	<i>Entro il XII mese dall'inizio del progetto</i> Partenariati operativi. Sviluppo d'esperienze regionali a mezzo di tavoli di lavoro circa temi istituzionali e di programmazione rilevanti per la Regione.
<u>Attività 1.3</u> <u>Workshops dei Partenariati Regionali</u>	Scambi d'esperienza su	<i>Entro il XVIII mese dall'inizio del progetto</i> La Regione Sud Ovest Oltenia adotta una serie di accordi di partenariato.

<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle capacità individuali circa le tematiche legislative ed amministrative rilevanti, a mezzo dell'identificazione degli elementi cruciali e l'elaborazione di proposte ai partners nazionali e regionali - Svolgimento degli Workshops (una giornata per ciascun evento) - Azioni di capitalizzazione dei risultati dei Workshops <p><u>Attività 1.4</u> <u>Visita di studio in Italia per 8 Partecipanti Regionali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro di preparazione della visita di studio: informazioni/presentazioni della Regione Sud Ovest Oltenia - Visita di 5 giorni per 8 persone - Follow-up <p><u>Attività 1.5</u> <u>Materiale di Presentazione della Regione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Brochure regionale progettata e stampata <p><u>Attività 1.6</u> <u>Conferenza Finale sui Partenariati Regionali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione delle capacità operative delle strutture di partenariato create durante il progetto di gemellaggio - Documento di riflessione della Regione Sud Ovest Oltenia sui partenariati regionali - Conferenza finale sui partenariati regionali 	<p>temi specifici tra i partenariati per lo sviluppo regionale durante il progetto di gemellaggio, nonché attraverso una conferenza finale sui risultati del progetto di gemellaggio</p>	
--	--	--

Componente 2: Programmazione Regionale

Attività, risultati garantiti, indicatori e tempistica di realizzazione

Attività	Risultati garantiti	Indicatori e tempistica di realizzazione
<p>Attività 2.1 <u>Valutazione ex-ante del Piano di Sviluppo Regionale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Informare sull'approccio dei Fondi Strutturali alla programmazione strategica regionale - Formazione (due giornate) sull'analisi regionale focalizzata sulle disparità infra-regionali - comprendente l'analisi delle tendenze regionali e la definizione d'area che necessitano di particolari interventi di sostegno. - Diagnosi regionale e valutazione ex-ante del Piano di Sviluppo Regionale 	<p>Versione 2002-2006 del Piano di Sviluppo Regionale, elaborata sulla base di un processo di valutazione ex-ante basato sul partenariato, che dimostri un miglioramento rispetto alla versione precedente, in termini d'integrazione strategica con il Piano di Sviluppo Nazionale ed il suo carattere operativo - comprendente:</p> <p>Ruoli e responsabilità degli attori regionali chiaramente definite per quanto attiene alla programmazione ed all'implementazione</p> <p>Dettagliata programmazione degli elementi regionali del Programma Phare per lo Sviluppo e la Coesione Economico-Sociale 2002-2003, in particolare per quanto attiene la pipeline di grandi progetti d'investimento regionale, con le rispettive fonti di finanziamento</p> <p>Programma multi-annuale d'Assistenza Tecnica (TA) per l'Agenzia per lo Sviluppo Regionale, formulato nel quadro delle necessita' di sviluppare le capacita' dell'Agenzia di implementare il Piano di Sviluppo Regionale e di effettuare ricerche nei settori prioritari identificati attraverso il processo di valutazione ex-ante</p>	<p><i>Entro il III mese dall'inizio del progetto</i> Valutazione ex-ante del Piano di Sviluppo Regionale Contributo della Regione Sud Ovest Oltenia al Piano di Sviluppo Nazionale integrato dal Ministro dello Sviluppo e Prognosi nel programma Phare di Coesione Economico-Sociale 2002-2003</p> <p><i>Entro il XII mese dall'inizio del progetto</i> Conoscenza dell'acquis communautaire sulla programmazione regionale dei Fondi di tipo Strutturale acquisita dai membri dei Partenariati Regionali</p> <p><i>Entro il XVIII mese dall'inizio del progetto</i> Piano di Sviluppo Regionale 2003-2006 finalizzato sulla base dei partenariati sviluppati durante il progetto di gemellaggio</p>
<p>Attività 2.2 <u>Programmazione Regionale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione (due giornate) sulla programmazione regionale - Definizione delle priorità e misure del Piano di Sviluppo Regionale e del relativo complemento - Aggiornamento della pipe-line di grandi progetti regionali per il periodo 2003-2006 - Dettagliata programmazione degli elementi regionali per la versione 2002-2003 del programma Phare di Coesione Economica e Sociale in Romania 	<p>Programma multi-annuale d'Assistenza Tecnica (TA) per l'Agenzia per lo Sviluppo Regionale, formulato nel quadro delle necessita' di sviluppare le capacita' dell'Agenzia di implementare il Piano di Sviluppo Regionale e di effettuare ricerche nei settori prioritari identificati attraverso il processo di valutazione ex-ante</p>	<p><i>Entro il XVIII mese dall'inizio del progetto</i> Piano di Sviluppo Regionale 2003-2006 finalizzato sulla base dei partenariati sviluppati durante il progetto di gemellaggio</p>
<p>Attività 2.3 <u>Valutazione dei risultati e consulenza alla finalizzazione del Piano di</u></p>		

<u>Sviluppo Regionale</u> Piano di Sviluppo Regionale articolato per il periodo 2003-2006		
--	--	--

Componente 3: Sistemi di Implementazione

Attività, risultati garantiti, indicatori e tempistica di realizzazione

Attività	Risultati garantiti	Indicatori e tempistica di realizzazione
<p><u>Attività 3.1</u> <u>Valutazione dei sistemi di implementazione in essere</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei documenti e valutazione delle procedure - Analisi della compatibilità dei sistemi IT installati presso l'Agenzia di Sviluppo Regionale - Definizione del sistema informativo di supporto all'implementazione di programmi di intervento regionale finanziati dal programma Phare 	<p>Predisposizione di un corretto sistema di gestione tecnico-finanziaria per programmi e progetti regionali, che comprenda lo sviluppo di progetti, la valutazione in itinere, il monitoraggio e controllo, con incremento delle capacità di assorbimento di sempre maggiori volumi di fondi in vista dei futuri fabbisogni (computer-based MIS)</p> <p>Creazione di un sistema di reporting dell'Agenzia di Sviluppo Regionale verso il Ministero dello Sviluppo e Prognosi correlato con le previsioni della legislazione nazionale e le procedure PHARE e basato sulla prassi dei Fondi Strutturali (coordinamento tra MIS regionale e MIS nazionale) approvato dal Fondo Nazionale del Ministero delle Finanze e della Delegazione della Commissione Europea</p> <p>Preparazione di consulenti ed organizzazioni intermedie, identificate dall'Agenzia per lo Sviluppo Regionale, che possano assistere i sollecitanti di fondi regionali in settori pre-determinati, al fine di migliorare la qualità delle domande di contributo in</p>	<p><i>Entro il III mese dall'inizio del progetto</i></p> <p>Piano per lo sviluppo del sistema informativo Agenzia per lo Sviluppo Regionale / Ministero dello Sviluppo e Prognosi</p> <p><i>Entro il XII mese dall'inizio del progetto</i></p> <p>Sviluppo presso l'Agenzia di sistema informativo assistito da software dedicato, sistema di gestione, monitoraggio e predisposizione di rapporti statistico-finanziari adeguato alle specifiche ministeriali</p> <p><i>Entro il XVIII mese dall'inizio del progetto</i></p> <p>Test del sistema informativo ed implementazione. Verifica della capacità dell'Agenzia di gestire crescenti volumi di risorse finanziarie. Verifica della corrispondenza della struttura e dell'organizzazione dell'Agenzia con il regolamento EDIS.</p>
<p><u>Attività 3.2</u> <u>Visita di studio per 8 partecipanti regionali focalizzata sullo sviluppo di sistemi informativi di supporto all'implementazione di programmi di intervento regionale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Visita di studio della durata di 5 gg organizzata per 8 persone - Specificazioni tecniche del sistema informativo da installare presso l'Agenzia di Sviluppo Regionale - Valutazione della visita e azioni di consolidamento 		
<p><u>Attività 3.3</u> <u>Sviluppo sistema informativo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza tecnica allo 		

<p>sviluppo del sistema informativo dell'Agenzia in sito ed a distanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo del sistema informativo dell'Agenzia in linea in coordinamento con il sistema informativo a livello nazionale - Manuale dell'utilizzatore <p><u>Attività 3.4</u> <u>Test di sistema e implementazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistema informativo testato, miglioramenti ed implementazione - Sistema installato ed operativo presso l'Agenzia di Sviluppo Regionale e le sue filiali nelle province - Valutazione finale della conformità con il regolamento comunitario EDIS 	<p>conformità con standard e procedure di controllo della qualità definite a livello nazionale</p> <p>Test dei sistemi di implementazione e linee metodologiche sviluppate dal progetto di gemellaggio sulla base di progetti in fase di realizzazione nella Regione (finanziati dal PHARE e/o da altre fonti di finanziamento).</p>	
---	--	--

Componente 4: Risorse Umane

Attività, risultati garantiti, indicatori e tempistica di realizzazione

Attività	Risultati garantiti	Indicatori e tempistica di realizzazione
<p>Attività 4.1 <i>Audit organizzativa dell'Agenzia di Sviluppo Regionale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Audit organizzativa - Piano di sviluppo delle risorse umane - Formazione dei formatori 	<p>Approvazione da parte del Consiglio per lo Sviluppo Regionale di regolamenti interni e piani multi-annuali per l'utilizzo delle risorse umane nell'Agenzia per lo Sviluppo Regionale, ivi comprese chiare descrizioni delle responsabilità individuali per ogni posizione, piani di formazione individuale e misure per lo sviluppo delle carriere, approvate dal Consiglio per lo Sviluppo Regionale;</p>	<p><i>Entro il III mese dall'inizio del progetto</i> Rapporto di audit organizzativa dell'Agenzia di Sviluppo Regionale.</p>
<p>Attività 4.2 <i>Formazione del personale dell'Agenzia di Sviluppo Regionale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Documentazione - Formazione alla preparazione di progetti regionali - Formazione per la preparazione di programmi regionali settoriali - Formazione per la preparazione di programmi regionali su temi "orizzontali" e "trasversali" - Strategia a medio termine dell'Agenzia di Sviluppo Regionale 	<p>Analisi dei fabbisogni di formazione, identificazione delle fonti di finanziamento per la formazione, identificazione e mobilitazione dei formatori, monitoraggio e reporting sulla formazione effettuata e sullo sviluppo di capacità' dei formatori nella regione</p>	<p><i>Entro il XII mese dall'inizio del progetto</i> 5 corsi di formazione erogati al personale dell'Agenzia per lo Sviluppo Regionale Sud Ovest Oltrenia Strategia di medio termine per la formazione del personale dell'Agenzia approvata dal Consiglio per lo Sviluppo Regionale.</p>
<p>Attività 4.3 <i>Sviluppo delle capacità' di gestione di proposte progettuali e domande di finanziamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione delle opportunità di finanziamento - Formazione in "proposal management" - Sviluppo di reti di partenariato internazionali per la presentazione in comune di proposte progettuali 	<p>Formazione dei membri dei Consigli per lo Sviluppo Regionale, personale dell'Agenzia ed altri attori locali al fine di assicurare tutti i risultati di cui sopra.</p>	<p><i>Entro il XVIII mese dall'inizio del progetto</i> Capacità' di predisporre proposte progettuali e relative domande di finanziamento sviluppate con l'ausilio di networks internazionali.</p>

Componente 5: Sviluppo Grandi Progetti Regionali

Attività, risultati garantiti, indicatori e tempistica di realizzazione

Attività	Risultati garantiti	Indicatori e tempistica di realizzazione
<p><u>Attività 5.1</u> <u>Identificazione di progetti e pre-fattibilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione di progetti fattibili sulla base dell'analisi costi-benefici - Identificazione di progetti con ritorni finanziari stimati pari o superiori ai costi, sulla base di analisi economico-finanziarie 	<p>Accertate conoscenze, nell'ambito della Regione, delle politiche e dei regolamenti comunitari rilevanti, in particolare per quanto riguarda l'ambiente, la concorrenza, l'aggiudicazione di contratti pubblici e le pari opportunità.</p> <p>Attori regionali assistiti nella finalizzazione di studi di fattibilità per progetti selezionati, ivi inclusa l'organizzazione del necessario finanziamento pubblico e/o privato.</p>	<p><i>Entro il III mese dall'inizio del progetto</i> Lista di progetti di interesse regionale</p> <p><i>Entro il XII mese dall'inizio del progetto</i> Capacità di valutazione ex-ante dei progetti regionali sviluppata da parte delle amministrazioni locali della Regione Sud Ovest Oltenia</p>
<p><u>Attività 5.2</u> <u>Visita di studio in Italia per 8 partecipanti romeni focalizzata sullo sviluppo di progetti regionali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Visita di studio della durata di 5 giorni per 8 persone - Formazione sugli strumenti di marketing e promozione regionale - Valutazione ed azioni di consolidamento 	<p>Aumentata consapevolezza delle esperienze di successo riguardo a strategie regionali per l'attrazione di investimenti e per la sostenibilità delle modalità di sviluppo regionale.</p>	<p><i>Entro il XVIII mese dall'inizio del progetto</i> Capacità tecnico-finanziaria di preparazione di grandi progetti regionali sviluppata da parte delle amministrazioni locali della Regione Sud Ovest Oltenia</p>
<p><u>Attività 5.3</u> <u>Sviluppo di Progetti Regionali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione ex-ante di grandi progetti - Utilizzo pilota di metodologie per lo sviluppo di grandi progetti regionali <p>Partnership pubblico-privato per lo sviluppo di grandi progetti regionali</p>	<p>Aumento delle conoscenze riguardo a strumenti e mezzi di promozione regionale.</p>	

Articolo 8. Destinatari dei fondi a valere sul programma PHARE

Il contributo PHARE ai costi delle attività svolte sotto la responsabilità dell'Italia in applicazione di questa Convenzione di Gemellaggio non potrà eccedere l'importo di Euro 750 000 sulla base del Memorandum Finanziario Phare RO-0007.01.02.04.

Pagamenti

La procedura di pagamento e' descritta nell'allegato B alla presente convenzione.

Pagamenti della remunerazione del Consigliere di Pre-Adesione, oltre al supplemento del 6& (Categoria I), come evidenziato dalle fatture emesse sotto la responsabilità dell'amministrazione incaricata della gestione della convenzione, saranno effettuati dall'Unita' Centrale per I Contratti e Pagamenti Phare del Ministero Romeno della Finanza Pubblica (CFCU) al seguente conto corrente bancario:

CONSORZIO PROGETTO LAZIO '92	Codice banca:	[inserire dati]
	Codice filiale:	[inserire dati]
	Conto numero:	[inserire dati]
	Identificazione internazionale:	[inserire dati]

Le diarie e le spese correnti del Consigliere di Pre-Adesione (Categoria II), come evidenziato dalle fatture emesse sotto la responsabilità del Consigliere di Pre-Adesione, saranno pagate allo stesso direttamente dall'Unita' Centrale per I Contratti e Pagamenti Phare del Ministero Romeno della Finanza Pubblica (CFCU) al seguente conto corrente bancario:

Valeria P. VALERI	Codice banca:	[inserire dati]
	Codice filiale:	[inserire dati]
	Conto numero:	[inserire dati]
	Identificazione internazionale:	[inserire dati]

I pagamenti di tutte le spese derivanti dalla convenzione di gemellaggio nel quadro della Categoria III, come evidenziato dalle fatture emesse sotto la responsabilità del Capo Progetto dello Stato Membro, eccezion fatta per le forniture contrattate direttamente dall'Unita' Centrale per I Contratti e Pagamenti Phare del Ministero Romeno della Finanza Pubblica (CFCU), saranno effettuati dall'Unita' Centrale per I Contratti e Pagamenti Phare del Ministero Romeno della Finanza Pubblica (CFCU) al seguente conto corrente bancario dell'amministrazione dello Stato Membro:

REGIONE LAZIO:	Codice banca:	[inserire dati]
	Codice filiale/succursale:	[inserire dati]
	Conto numero:	[inserire dati]
	Identificazione internazionale:	[inserire dati]

I pagamenti in relazione a forniture contrattate direttamente dall'Unita' Centrale per I Contratti e Pagamenti Phare del Ministero Romeno della Finanza Pubblica (CFCU) saranno effettuati direttamente ai fornitori sulla base delle procedure standard per il Programma Phare.

Cap. IV. Lista del Personale, Curricula Vitae, organizzazioni incaricate

Articolo 9. Lista del Personale

Nome dell'esperto	Posizione attuale	Anni di esperienza	Età	Nazionalità	Formazione Professionale	Conoscenze specialistiche	Esperienza in Romania	Conoscenza lingue (O, B, D) Ottima, Buono, Discreto
FIORANI Siro	Regione LAZIO Direttore Dipartimento Attività Produttive	36	59	Italiano	Laurea in Giurisprudenza	Programmazione Regionale Cooperazione Opere Pubbliche		Italiano Inglese (D) Francese (B)
A TENORE Luigi	Regione PUGLIA Direttore	33	63	Italiano	Laurea in Architettura	Programmazione Regionale Sistemi informativi regionali Interreg	Phase Regional Develop Support Project 9807 01.03.02	Italiano Inglese (U) Francese (D)
B OIENI Taroni	Regione SICILIA Direttore	20	43	Italiano	Laurea in Scienze Agrarie	Programmazione Regionale Progetti pubblici di investimento Formazione	Phase Regional Develop Support Project 9807 01.03.02	Italiano Inglese (C) Francese (B)
C SCHIAVON Ferdinando	Regione VENETO Direttore Direz. Progr. Comunitari	31	61	Italiano	Laurea in Architettura	Pianificazione territoriale Programmazione Economica Programmi Fondi Strutturali		Italiano Francese (H)
VALERI Valeria Paola	Consulente	20	47	Italiano	Laurea in Economia e Commercio	Politiche regionali Fondi Strutturali Formazione	Dall'ottobre 1993	Italiano Inglese (O) Francese (C) Spagnolo (C) Romano (B)
D CIUFOLINI Vittorio	Consulente	32	63	Italiano	Laurea in Scienze dell'Agricoltura	Sviluppo Partenariati Transnazionali Esperienza cooperazione nei Balcani	Programma bilaterale tra Osservatorio Interregionale o Associazione Provincie Romane	Italiano Inglese (B) Francese (H) Spagnolo (H)
K MAZZOLI Leonardo	Consulente Consorzio Progetto Lazio 92	20	47	Italiano	Laurea in Economia e Commercio	Sviluppo Partenariati Progetti di Sviluppo	Dal 1995	Italiano Inglese (B) Romano (D)
F ROTOGGINI Alberto	Consulente Consorzio Progetto Lazio 92	11	36	Italiano	Laurea in Economia e Commercio	Programmazione Regionale Economie in Transizione	Assistenza tecnica all'Ag. Nazionale per lo Sviluppo Regionale di Romania ed alle Agenzie di Sviluppo Regionale	Italiano Inglese (O) Francese (O) Russo (S)

Nome dell'esperto	Posizione attuale	Anni di esperienza	Età	Nazionalità	Formazione Professionale	Conoscenze specialistiche	Esperienza in Romania	Conoscenza lingue (C, I, S), Ottima, Discreta, Scarsa
G CERTINI Claudio	Regione PUGLIA Direttore Dipartimento Programmazione Regionale	21	46	Italiana	Laurea in Architettura	Programmi Regionali e Partenariati		Italiano Inglese (C)
H STRATTA Eleonetta	Ministero del Tesoro Unità di valutazione	8	35	Italiana	Laurea in Economia ed Econometrica	Monitoraggio, valutazione e sistemi di implementazione		Italiano Inglese (C) Francese (B) Spagnolo (B)
I SASSELLA Maria	Regione VENETI Ufficio Monitoraggio	1	27	Italiana	Laurea in Economia e Commercio	Monitoring & Evaluation Implement Systems		Italiano Inglese (C)
J CAPUTO Paolo	Ministero del Tesoro Coordinatore Regionale	12	36	Italiana	Laurea in Giurisprudenza	Monitoraggio e valutazione (Gestione Fondi Strutturali) Sistemi Informativi		Italiano Inglese (C) Francese (C) Spagnolo (H) Portoghese (C)
K RAIMONDO Laura	Ministero del Tesoro Unità di valutazione investimenti pubblici	14	41	Italiana	Laurea in Economia Economia dello Sviluppo Economia dell'Agricoltura	Monitoraggio e valutazione Gestione Fondi Strutturali Sistemi Informativi		Italiano Inglese (C) Francese (C) Spagnolo (D)
L DA RIGNA Lucia	Regione VENETO Ufficio Monitoraggio	8	36	Italiana	Statistica e Economia	Monitoraggio e valutazione (Gestione Fondi Strutturali) Sistemi Informativi		Italiano Inglese (C)
M Mastrandrea Giovanni	Presidente Consorzio Progetto Lazio '92	22	47	Italiana	Laurea in Ingegneria elettronica Master in Business Administration	Human Resources Development Training	Since 1993	Italiano Inglese (C) Romeno (B) Spagnolo (B)
N RISI E' Franco Roberto	Regione LAZIO Consigliere di Presidenza	22	47	Italiana	Laurea in Tecniche Sociali dell'Informazione	Sviluppo e Gestione dei Progetti Regionali Piccole e medie imprese	Phase Regional Develop. Support Project 98/07 01 03.02	Italiano Inglese (C)
O CIMO' Gaetano	Regione SICILIA Coordinatore del Gruppo Regionale per la Pianificazione e l'intervento Pubblico	18	44	Italiana	Laurea in Scienze Agrarie	Sviluppo rurale, agricolo e forestale Gestione Fondi Strutturali		Italiano Inglese (B) Francese (H)
P PINCA Maria Maddalena	Regione PUGLIA Esperto	27	50	Italiana	-	Sviluppo transfrontaliero INTERREG	Phase Regional Develop. Support Project 98/07 01 03.02	Italiano Inglese (C)
Q BERGAMINI Igino	Regione LAZIO Direttore Area	22	52	Italiana	Laurea in Ingegneria	Gestione Fondi Strutturali Opere Pubbliche		Italiano Inglese (B)

I curricula vitae degli esperti sono inclusi nell'allegato E.

Articolo 10. Stato Membro che coordinerà l'accordo di gemellaggio

10.1 Amministrazione incaricata:

REGIONE LAZIO
Giunta Regione Lazio
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00147 - ROME, Italy
<http://www.regione.lazio.it>

Contatto principale:

Mr. Siro FIORANI
Director
tel. 0039-06-51683672
fax 0039-06-51683229
e-mail: sfiorani@regione.lazio.it

10.2 Organismo non pubblico incaricato degli adempimenti amministrativi:

Consorzio Progetto Lazio '92

Persona di Contatto:
Giovanni Mastrandrea, Presidente

Articolo 11. Comunicazioni e recapiti

11.1 Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo saranno effettuate in scritto al seguente indirizzo:

Per la Romania:

Consiglio Regionale per lo Sviluppo

Project leader: **Marilena Bogheanu**
Tel: 0040 51 419 904 / 418 240
Fax: 0040 51 419 904 / 418 240
e-mail: adr4@rdslink.ro

Firma:

For l'Italia

Project Leader: **Siro Fiorani**

Firma:

Tel. 0039 06 51683672
Fax : 0039 06 51683229
e-mail: mfebbo@regione.lazio.it

Per il Consigliere di Pre Adesione

Valeria Paola Valeri

Firma:

Tel 0039 02 422 44 82

Fax 0040 1 323 44 26

e-mail : vvaleri@fx.ro

Per la Commissione Europea, in relazione Firma:
al suo impegno finanziario:

Delegazione della Commissione Europea

Bd. Primaverii, 48A, 21927, Bucharest Romania

Andre Lys/Christine Grau/Simon Morduc,

Tel: 0040 1 203 54 03 or 203 54 60

Fax: 0040 1 230 24 53

e-mail: camelia.suica@delrom.ccc.eu.int

11.2 Fatture ed altre comunicazioni riguardanti i pagamenti saranno trasmesse a:
<INSERIRE>

Articolo 12. Durata

Il presente accordo entrerà in vigore alla data di notificazione del suo endorsement da parte della Delegazione della Commissione Europea e della CFCU, dopo la firma delle parti. Resterà in vigore 21 mesi e potrà essere anticipatamente risolto sulla base dell'art. 3 dell'Allegato A (Condizioni Generali). La durata di questo accordo non potrà in ogni caso essere estesa al di là della scadenza del periodo previsto per le erogazioni finanziarie del Memorandum Finanziario per l'anno 2000 (31.12.2004).

Articolo 13. Allegati

I seguenti allegati sono parte integrale del presente Accordo di Gemellaggio:

- Allegato A** Condizioni Generali
(testo standard pubblicato dalla Commissione Europea in Internet)
- Allegato B** Esecuzione del budget e procedure di pagamento dei fondi PHARE
(testo standard pubblicato dalla Commissione Europea in Internet)
- Allegato C** Modalità di Reporting
- Allegato D** Curricula vitae dei principali esperti

Questa convenzione non costituisce un Trattato internazionale tra la Romania e l'Italia.

<p>Letto e approvato per conto dell'autorità amministrativa dello Stato Candidato:</p> <p><u>A livello centrale:</u> Da: Ministero dello Sviluppo e Prognosi:</p> <p>Da: <Sig. Leonard CAZAN, Ministro, PAO/Mihai DAVID></p> <p>Luogo:</p> <p>Data:</p> <p><u>A livello regionale:</u> Da: <Presidente del Consiglio di Sviluppo Regionale della Regione 4 Sud Ovest Oltenia></p> <p>Da: Signora Marilena BOGHEANU, Direttore Agenzia Regionale per lo Sviluppo Sud Ovest Oltenia</p> <p>Luogo:</p> <p>Data:</p>	<p>Letto e approvato per conto dell'autorità amministrativa dello Stato Membro:</p> <p>Da: <inserire il nome del Funzionario incaricato dalla Regione Lazio quale Direttore del Progetto></p> <p>Luogo:</p> <p>Data:</p>
---	---

<p>Endorsment della Commissione Europea</p> <p><inserire nome e funzione></p> <p>Luogo:</p> <p>Data:</p>	<p>Endorsement dell' Unita' Centrale Contratti e Pagamenti (CFCU), Ministero delle Finanze, Governo di Romania:</p> <p><Jeana Buzduga, Direttore></p> <p>Luogo:</p> <p>Data:</p>
---	---

